

Livello B2

Sicurezza Unità 2

La segnaletica di sicurezza

In questa unità imparerai:

- a leggere testi in cui si parla di sicurezza sul lavoro
- a conoscere parole relative alla segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro
- a derivare gli aggettivi dai nomi
- a usare i connettivi con valore finale (affinché, perché, ...)

Lavoriamo sulla comprensione

Approccio al testo.

Ti presentiamo un testo in cui si parla della segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro. Per comprendere meglio il testo ti presentiamo il significato di alcune parole ed espressioni.

| Parole ed espressione del testo | Significato |
|--|--|
| <i>sancisce</i> | stabilisce e riconosce come valide |
| <i>codificando i principi generali</i> | esprimendo i principi generali attraverso la segnaletica |
| <i>concernente</i> | che riguarda |
| <i>inerente</i> | relativo |
| <i>vanno muniti</i> | devono essere dotati |
| <i>simbolo o pittogramma</i> | un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su un cartello o su una superficie luminosa |
| <i>nonché</i> | e anche |
| <i>segnale di prescrizione</i> | un segnale che ordina un determinato comportamento |
| <i>segnale luminoso</i> | un segnale emesso da un dispositivo illuminato dall'interno |
| <i>segnale acustico</i> | un segnale sonoro |

1. Leggi il testo e fai l'attività di comprensione.



Segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro

Il D.Lgs. 626/94 (oggi Testo Unico Sicurezza Lavoro, D.Lgs. 81/2008) stabilisce le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, e sancisce degli obblighi per il datore di lavoro, tra questi c'è quello di identificare i pericoli e valutare i rischi, se questi non siano eliminabili, il datore di lavoro deve predisporre tutte le misure necessarie affinché i rischi vengano limitati al più basso livello possibile.

L'articolo 3 comma 1 del D.Lgs. 626/94 prescrive le fondamentali misure di tutela gerarchicamente ordinate in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (politica aziendale della sicurezza), e tra le altre prevede l'obbligo, a carico del datore di lavoro di utilizzare segnali di sicurezza e avvertimento perché la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sia protetta. La segnaletica di sicurezza è regolamentata da Decreto legislativo n°493 del 14 agosto 1996 che istituisce un vero e proprio sistema formalizzato di comunicazione aziendale, codificando i principi generali integrati con quanto previsto dal D.Lgs.626/94, definendo le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e includendo in essa anche le segnalazioni verbali e gestuali, per tutte le attività lavorative sia pubbliche o private alle quali siano addetti i lavoratori subordinati (o equiparati).

Secondo l'art.1 del D.Lgs. 493/96. è necessario che il datore di lavoro selezioni per le proprie necessità relative alla segnaletica gli strumenti comunicativi più adeguati, tra cartelli, segnali luminosi, acustici, gestuali e la comunicazione verbale, **si intende per segnaletica di sicurezza, una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività, o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o salute sul luogo di lavoro, e che utilizza a secondo dei casi, un cartello, un colore, un segnale, luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale**.

Fra le novità del D.lgs. 493/96 occorre sottolineare il raccordo fra la normativa inerente alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi con le prescrizioni di identificazione del contenuto dei recipienti e tubazioni nei luoghi di lavoro, infatti secondo la normativa vanno muniti dell'etichettatura, con il pittogramma o il simbolo sul colore di fondo:





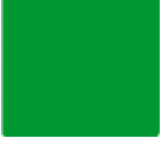
- i recipienti utilizzati sui luoghi di lavoro e contenenti sostanze e preparati pericolosi;
- i recipienti utilizzati per il magazzino di tali sostanze o preparati pericolosi;
- nonché le tubazioni visibili che servono a contenere o a trasportare dette sostanze o preparati pericolosi.

Scopi della segnaletica di sicurezza

Scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- ➡ vietare comportamenti pericolosi;
- ➡ avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- ➡ fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- ➡ prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza;
- ➡ indicare ulteriori elementi di prevenzione e sicurezza.

In conformità all'all.1 del D.Lgs. 493/96 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella:

| Cartello | Significato | Caratteristiche |
|---|---------------------------------|--|
|  | Cartelli di divieto | - forma rotonda; - pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi. |
|  | Cartelli antincendio | -forma quadrata o rettangolare; -pittogramma bianco su fondo rosso. |
|  | Cartelli di avvertimento | - forma triangolare; - pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero. |
|  | Cartelli di prescrizione | - forma rotonda; - pittogramma bianco su fondo azzurro. |
|  | Cartelli di salvataggio | - forma quadrata o rettangolare; - pittogramma bianco su fondo verde. |

Adattato da <http://documents.ct.infn.it/record/403/files/segnaleticasicurezza.pdf>

Vero o falso?

| | Vero | Falso |
|---|------|-------|
| 1. Il Decreto Legislativo 626/94 si occupa della sicurezza sul lavoro dei datori di lavoro. | | |
| 2. Lo stesso decreto regola la segnaletica di sicurezza. | | |
| 3. La segnaletica di sicurezza comprende segnali sia a parole che a gesti. | | |
| 4. Ogni segnale di sicurezza ha un suo colore e una sua forma specifici. | | |
| 5. I cartelli che mettono in guardia dal pericolo sono rossi. | | |

2. Leggi il testo ancora una volta e scegli l'opzione adeguata.

- Il D.Lgs. 626/94 stabilisce che è obbligo del datore di lavoro**
 - eliminare i pericoli e i rischi negli ambienti di lavoro.
 - individuare i pericoli e i rischi negli ambienti di lavoro.
 - predisporre i pericoli e i rischi negli ambienti di lavoro.
 - La segnaletica di sicurezza**
 - completa i principi contenuti nel Decreto Legislativo.
 - è utile per chi non conosce bene la lingua italiana.
 - traduce in immagini, luci e suoni i principi del Decreto.
 - Una delle novità del Decreto riguarda le etichette di sicurezza che devono essere messe**
 - sui contenitori di sostanze pericolose.
 - in tutti i luoghi di lavoro.
 - sugli abiti da lavoro dei dipendenti.
 - Un cartello che mi obbliga a tenere il casco durante il lavoro è**
 - rosso e rotondo.
 - blu e rotondo.
 - rosso e quadrato.
 - Uno degli scopi della segnaletica di sicurezza è**
 - consentire i comportamenti pericolosi.
 - ostacolare i mezzi di soccorso.
 - indicare la presenza di un pericolo.
-

Lavoriamo sulle parole

1. Abbina le parole della colonna A con i rispettivi sinonimi della colonna B.

| A | B |
|----------------------------|-----------------------------------|
| 1. pittogramma | a. segnale che ha un suono |
| 2. segnale di prescrizione | b. stabilire come valido |
| 3. segnale acustico | c. relativo a qualcosa |
| 4. nonché | d. dotare, attrezzare |
| 5. sancire | e. esprimere attraverso un codice |
| 6. inerente | f. e anche |
| 7. munire | g. segnale di obbligo |
| 8. codificare | h. simbolo |

2. Scrivi sotto ogni cartello la lettera che corrisponde al suo significato tra quelli della lista.

a) Segnali di divieto

a. non toccare b. acqua non potabile c. divieto transito pedoni
d. vietato usare fiamme libere e. vietato usare estintori



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____

b) Segnali di avvertimento

a. materiale esplosivo b. rischio biologico c. sostanze velenose
d. bassa temperatura e. sostanze corrosive



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____

c) Segnali di prescrizione

a. protezione obbligatoria dell'udito b. protezione obbligatoria degli occhi
c. protezione obbligatoria del viso d. calzature di sicurezza obbligatorie
e. casco di protezione obbligatorio



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____

d) Segnali antincendio

a. direzione da seguire per reperire una attrezzatura antincendio b. scala antincendio
c. idrante d. estintore e. telefono per gli interventi antincendio



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____

e) Segnali di salvataggio

a. Pronto Soccorso b. percorso uscita di emergenza c. direzione da seguire
d. doccetta lavaocchi di emergenza e. doccia di emergenza



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____

Lavoriamo sulla grammatica

1. Deriva l'aggettivo dal nome aggiungendo il suffisso corretto (-ale; ario/-aria; -ico/-ica; -oso/-osa).

- 1) Pericolo _____
- 2) Ferrovia _____
- 3) Tecnologia _____
- 4) Genere _____
- 5) Economia _____
- 6) Morte _____
- 7) Vita _____
- 8) Moneta _____
- 9) Professione _____
- 10) Numero _____

2. Completa con l'aggettivo derivato dal nome evidenziato nella frase.

- 1) Questo lavoro è pieno di **pericoli**: è un lavoro _____.
- 2) I terreni agricoli possono creare molte **difficoltà** alla macchine, possono essere _____ da lavorare.
- 3) Il 60% di infortuni sul lavoro causano la **morte** del lavoratore, sono incidenti _____.
- 4) Alcuni segnali di sicurezza vengono emessi da un dispositivo dotato di **luce**, sono quindi segnali _____.
- 5) Tappi e cuffie servono a proteggere le **orecchie**: si chiamano protettori _____.
- 6) È bene che i lavoratoti si sottopongano a visite mediche in **periodi** stabiliti. Queste visite _____ possono a volte salvare la vita.
- 7) Il **Sindacato** ha organizzato una riunione per domani sera. All'ordine del giorno della riunione _____ ci sono le nuove norme per la sicurezza sul lavoro.
- 8) In alternativa alla comunicazione verbale è possibile usare i **gesti** e usare quindi un segnale _____.

3. Completa con il nome da cui è stato derivato l'aggettivo evidenziato nella frase.

- 1) Amo molto la stagione **autunnale**: l'_____ è la mia stagione preferita.
 - 2) Samir è un ragazzo davvero **spiritoso**: le sue battute hanno sempre molto _____.
 - 3) Se vuoi proteggere le tue _____ devi sempre indossare gli strumenti di protezione **auricolare**.
 - 4) La vita in questa città è molto **caotica**, nel mio paese invece non c'era mai il _____.
 - 5) Durante la _____ mi sono divertita moltissimo perché l'atmosfera era **festosa** e rilassante.
-

Lavoriamo sul testo

1. Completa il testo con i connettivi della lista.

affinché - allo scopo di – inoltre - nonché – per – perché - sia

La normativa sulle sostanze (e miscele) ha avuto negli ultimi anni in Europa modifiche davvero sostanziali attraverso l'adozione di due Regolamenti Comunitari:

REACH – Registration Evaluation Autorization and restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

CLP – Classification Labelling and Packaging (Classificazione Etichettatura e Imballaggio)

Entrambi i Regolamenti sono nati _____ assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente inclusa la promozione di metodi alternativi _____ la valutazione dei pericoli che le sostanze comportano, _____ la libera circolazione di sostanze nel mercato interno rafforzando nel contempo la competitività e l'innovazione.

Il nuovo sistema è stato istituito _____ si incoraggi la sostituzione, entro un certo arco di tempo, delle sostanze che destano maggiori preoccupazioni con sostanze o tecnologie meno pericolose, _____ esistono ormai alternative economicamente e tecnicamente idonee.

REACH genererà informazioni su tutte le sostanze e sui loro usi, compresa la valutazione dei rischi associati all'uso di esse _____ per l'uomo che per l'ambiente. Tali informazioni, prodotte e rese disponibili dai produttori di sostanze costituiranno la base per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura di sostanze e miscele pericolose. Particolare attenzione _____ viene rivolta a sostituire o ridurre le sperimentazioni su animali vertebrati.

2. Decidi se il *perché* delle seguenti proposizioni subordinate ha un valore *finale* o *causale*.

| | finale | causale |
|--|---------------|----------------|
| 1. Olja è venuta a vivere in Italia perché la sua vita migliori. | | |
| 2. Olja è venuta a vivere in Italia perché vuole migliorare la sua vita. | | |
| 3. Il datore di lavoro informa gli operai sulle norme di sicurezza perché questo è il suo compito. | | |
| 4. Il datore di lavoro informa gli operai sulle norme di sicurezza perché non avvenga nessun incidente sul lavoro. | | |
| 5. Oleg ha indossato i guanti perché le sostanze corrosive non gli provochino delle ustioni. | | |
| 6. Oleg ha indossato i guanti perché sono una buona difesa contro le ustioni. | | |
| 7. La campagne informative sulla sicurezza sono importanti perché la vita dell'uomo è importante. | | |
| 8. La campagne informative sulla sicurezza sono importanti perché la vita dell'uomo sia più importante del profitto economico. | | |

Ricostruiamo il testo

1. Completa il testo con le parole e le espressioni della lista.

affinché – antincendio - lavoratori - pericolosi - pronto soccorso - protezione - rischi
salute - sicurezza

L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI INFORMAZIONE

Il datore di lavoro provvede _____ ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione su:

- a) i rischi per la _____ e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- b) le misure e le attività di _____ e prevenzione adottate;
- c) i _____ specifici cui è esposto mentre svolge l'attività lavorativa, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- d) i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati _____ sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- e) le procedure che riguardano il _____, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;
- f) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il medico competente;
- g) i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di pronto soccorso, evacuazione ed _____.

FORMAZIONE

Il datore di lavoro assicura inoltre che ciascun lavoratore, riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di _____, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

La formazione deve avvenire in occasione:

- a) dell'assunzione;
- b) del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- c) dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

La formazione dei lavoratori deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei _____.

Adattato da www.prevenzionecantieri.it

2. Metti in ordine le parole e forma le frasi.

1. Il D.Lgs. 626/94/della sicurezza/dei/le misure/ stabilisce/ lavoratori/generali

Il D.Lgs. 626/94 _____.

2. Affinché/le norme/vengano/siano tutelati/i lavoratori/rispettate/di sicurezza/è necessario che

Affinché _____.

3. La segnaletica/su situazioni/attira/di sicurezza/ pericolose/l'attenzione

La segnaletica _____.

4. È necessario/le etichettature/di sostanze/leggere/sui recipienti/nocive/poste/con attenzione

È necessario _____.

5. Un segnale/ dall'interno/da un dispositivo/luminoso/è un segnale/illuminato/emesso

Un segnale _____.

6. La formazione/durante/deve/dei lavoratori/l'orario/avvenire/di lavoro

La formazione _____.

Approfondiamo la comprensione

Esposizione ad agenti chimici, sostanze e preparati pericolosi



Un gran numero di prodotti e materie prime utilizzate in edilizia sono classificate come sostanze e preparati pericolosi. Cementi, collanti, disarmanti, indurenti, primer, ecc..., sono in relazione ai loro principi attivi, pericolosi per la salute (nocivi e tossici con effetti acuti o cronici) e la sicurezza (incendio, esplosione, corrosione) delle persone che le utilizzano. Contatto, inalazione e ingestione, sono le vie attraverso le quali queste sostanze manifestano la loro pericolosità.

Per proteggersi da questi pericoli è importante manipolare ed utilizzare gli agenti chimici e le sostanze/preparati pericolosi in modo corretto. Le etichette sui contenitori e sugli involucri delle sostanze e dei preparati pericolosi riportano alcune informazioni immediate ed utili ai fini della sicurezza.



Ma sono soprattutto le schede di sicurezza, allegate ai prodotti pericolosi, che riportano tutte quelle informazioni utili ai fini della sicurezza e della salute.

Prima di utilizzare un prodotto o una sostanza controlla l'etichetta sulla confezione. Sull'etichetta sono presenti alcune importanti e sintetiche informazioni, tra le quali:

- i simboli per la sicurezza, che riproducono un'immagine di colore nero su sfondo di colore arancione che fornisce l'idea della pericolosità del prodotto (vedi gli esempi riprodotti qui sotto).



corrosivo



nocivo



esplosivo



infiammabile



comburente



T+ / T
tossico

- le frasi di rischio (R), che forniscono indicazioni sulla pericolosità del prodotto/sostanza pericolosa, descrivendone sinteticamente il pericolo.

- le frasi di consiglio/prudenza (S), che forniscono indicazioni e consigli sintetici su come utilizzare, manipolare, immagazzinare, la sostanza/prodotto pericoloso, in modo corretto e sicuro.

Tratto da www.prevenzionecantieri.it

1. Leggi il testo. Vero o falso?

| | Vero | Falso |
|--|------|-------|
| 1. Tutti i prodotti utilizzati in edilizia sono pericolosi. | | |
| 2. Uno dei modi in cui posso entrare in contatto con il prodotto è odorandolo. | | |
| 3. Etichette e schede di sicurezza devono essere lette con attenzione. | | |
| 4. I simboli per la sicurezza informano sulla tossicità del prodotto. | | |
| 5. Le frasi di rischio dicono in che modo posso utilizzare il prodotto senza correre rischi. | | |

2. Leggi di nuovo il testo e indica le informazioni presenti.

1. Entrare in contatto con una sostanza pericolosa può provocare una malattia cronica. _____

2. Per proteggersi dalle sostanze nocive è bene utilizzare i dispositivi di sicurezza. _____

3. Se entro in contatto con una sostanza tossica devo subito andare da un medico. _____

4. Le etichette dei prodotti contengono una parte delle informazioni utili per evitare i rischi. _____

5. Ogni sostanza ha la sua scheda di sicurezza. _____

Approfondiamo il lessico

1. Collega le frasi di rischio (R), che forniscono indicazioni sulla pericolosità di un prodotto con le rispettive frasi di consiglio/prudenza (S), che forniscono indicazioni su come utilizzare la sostanza in modo corretto e sicuro.

Frasi di rischio

1. Tossico per ingestione.
2. Infiammabile.
3. Tossico a contatto con la pelle.
4. Tossico per inalazione.
5. Irritante per gli occhi.

Frasi di consiglio/prudenza

- a. Usare guanti adatti.
- b. Non respirare la sostanza
- c. Non mangiare né bere durante l'impiego.
- d. Usare occhiali o visiera adatti.
- e. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

1. ____; 2. ____; 3. ____; 4. ____; 5. ____.

2. Trova le parole nascoste.

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | I | C | U | R | E | Z | Z | A | K | V | H | B | K | R |
| A | N | T | I | N | C | E | N | D | I | O | H | G | C | C |
| I | G | S | G | P | V | E | P | E | R | I | C | O | L | O |
| D | E | A | P | R | E | S | C | R | I | Z | I | O | N | E |
| I | S | L | K | O | M | P | E | A | N | A | C | W | B | X |
| V | T | V | E | T | E | L | S | T | F | S | L | D | B | L |
| I | I | A | T | E | R | O | A | O | I | E | P | H | N | C |
| E | O | T | O | Z | G | S | H | N | A | G | Z | C | Z | O |
| T | N | A | S | I | E | I | H | T | M | N | G | A | M | R |
| O | E | G | S | O | N | V | L | F | M | A | X | R | P | R |
| J | O | G | I | N | Z | O | M | S | A | L | U | T | E | O |
| I | M | I | C | E | A | E | Y | Q | B | E | C | E | J | S |
| Z | P | O | O | P | O | B | B | L | I | G | O | L | S | I |
| V | E | L | E | N | O | S | O | P | L | F | P | L | E | V |
| R | I | S | C | H | I | O | R | T | E | K | S | O | A | O |

antincendio
cartello
corrosivo
divieto
emergenza
esplosivo
infiammabile
ingestione
obbligo
pericolo
prescrizione
protezione
rischio
salute
salvataggio
segnale
sicurezza
tossico
velenoso

SCHEDA

Scheda grammaticale: **gli aggettivi denominali**

Osserva le seguenti frasi tratte dal primo testo che hai letto:

La segnaletica di sicurezza è regolamentata da Decreto legislativo n°493 del 14 agosto 1996 che istituisce un vero e proprio sistema formalizzato di comunicazione **aziendale**, codificando i principi **generali** integrati con quanto previsto dal D.Lgs.626/94.

La segnaletica di sicurezza [...] utilizza a secondo dei casi, un cartello, un colore, un segnale, **luminoso** o acustico, una comunicazione **verbale** o un segnale **gestuale**".

● In italiano è possibile formare alcuni aggettivi derivandoli da nomi. Per fare questo è necessario aggiungere al nome un suffisso. Ecco alcuni dei suffissi per derivare un aggettivo da un nome:

► -ale: è un suffisso che forma aggettivi che significano "di x", "che riguarda x":

azienda → **aziendale**

centro → **centrale**

► -ario, -aria: è un suffisso che forma aggettivi che indicano un rapporto con il nome:

banca → **bancario**

università → **universitaria**

► -ico, -ica: è un suffisso che forma aggettivi che indicano un rapporto con il nome:

biologia → **biologico**

telefono → **telefonico**

► -oso, -osa: è un suffisso che forma aggettivi che significano "che è dotato di x":

veleno → **velenoso**

pericolo → **pericoloso**

● Nel derivare un aggettivo da un nome qualche volta è necessario modificare il nome "di partenza":

orecchio → **auricolare**

caos → **caotico**

luce → **luminoso**

fiume → **fluviale**

● Gli aggettivi denominali fanno parte della categoria degli **aggettivi relazionali** (vedi scheda grammaticale B2 Sicurezza UD 1) e in quanto tali seguono sempre il nome a cui si riferiscono.

Scheda testuale: l'uso di **affinché** e **perché** e di altri connettivi finali

Osserva le frasi tratte dal testo 1 dell'unità di lavoro:

Il datore di lavoro deve predisporre tutte le misure necessarie **affinché** i rischi vengano limitati al più basso livello possibile.

L'articolo 3 comma 1 del D.Lgs. 626/94 prescrive le fondamentali misure di tutela [...] **perché** la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sia protetta.

Le parole scritte in grassetto sono connettivi che introducono una proposizione **subordinata finale**.

Queste subordinate spiegano il **fine**, il **lo scopo**, l'**intenzione** per cui avviene quello che si dice nella frase principale.

Esempio: Indosso sempre i guanti al lavoro **perché** le mie mani possano essere protette bene.

• I connettivi finali sono:

perché, **affinché**, **che**, **in modo che**. Sono tutti seguiti da un verbo al **congiuntivo** eccetto la congiunzione "che".

• **Affinché** è usato nei contesti più formali e nella lingua scritta.

Esempio: Il datore di lavoro predispone il cantiere di tutti i sistemi di sicurezza **affinché** i lavoratori **possano** lavorare in un ambiente sicuro.

• **Che** è caratteristico del parlato ed è seguito da un verbo all'indicativo.

Esempio: Ascoltami bene **che** ti devo dire una cosa molto importante.

• Se il soggetto della proposizione principale è lo stesso della subordinata, usiamo l'**infinito** introdotto da **per**, **al fine di**, **allo scopo di**; in questo caso la costruzione della frase è detta **implicita**.

Esempio: Ho partecipato alla riunione sindacale **in modo da essere** bene informato sulle norme di sicurezza.

Attenzione!

Il connettivo **perché** ha anche valore **causale**, introduce una subordinata che spiega la **causa**, il **motivo** per cui avviene quello che si dice nella frase principale, ed in questo caso non è seguito dal congiuntivo ma dall'**indicativo**.

Esempio: Sono venuto a lavorare in Italia **perché** nel mio paese non **avevo** molte possibilità lavorative. (*perché con valore causale*)

Esempio: Sono venuto a lavorare in Italia **perché** la mia famiglia **possa** vivere una vita migliore. (*perché con valore finale*)